

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL' AMBIENTE
DIPARTIMENTO REGIONALE URBANISTICA

- VISTO** il testo coordinato dello Statuto speciale della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 29/12/1962, n. 28 “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10/04/1978, n. 2 “Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28/02/1979 “Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana”;
- VISTA** la legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l'art. 11 recante misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione n. 420/Area 1 del 05/08/2024 con il quale è stata preposta alla nomina di Assessore Regionale del Territorio e Ambiente l'On.le Giuseppa Savarino;
- VISTA** la legge regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 68 “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa”;
- VISTA** la legge regionale 22/02/2019, n. 1 e in particolare l'art. 36 “Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi”;
- VISTA** la legge 07/08/1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” ed in particolare l'art. 21-decies recante “Rimessione di provvedimenti annullati dal giudice per vizi inerenti ad atti endoprocedimentali”;
- VISTA** la legge regionale 21/05/2019, n. 7 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 09 del 05/04/2022 recante l'emanazione del “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale del 16/12/2008 n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17/03/2016 n.3 (pubblicato sulla GURS n.25 del 01/06/2022 – Parte Prima);
- VISTO** il D.D.G. n. 239 del 28/06/2022, con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.U.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 734 del 17/02/2025 con il quale, in esecuzione della deliberazione di G.R. n. 51 del 14/02/2025, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del D.R.U. al Dott. Giuseppe Battaglia;
- VISTO** il D.D.G. n. 270 del 20/12/2024, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 “Pianificazione Territoriale Regionale e Programmazione - Procedure V.A.S. Ambientali” del D.R.U. alla Dott.ssa Rosanna Giordano;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE e del Consiglio del 30/11/2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

- VISTA** la Direttiva 2001/42/CE del 27/06/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- VISTA** la legge 22/04/1994, n. 146, recante: "Disposizione per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità Europee – legge comunitaria 1993";
- VISTO** il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152, e successive modifiche, recante: "Norme in materia ambientale" ed in particolare la parte seconda riguardante le "Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.)" (di seguito D. Lgs. 152/2006);
- VISTO** in particolare l'art. 10 comma 3 del predetto D.lgs. 152/2006 che dispone *"La VAS e la VIA comprendono le procedure di valutazione d'incidenza di cui all'articolo 5 del decreto n. 357 del 1997; a tal fine, il rapporto ambientale, lo studio preliminare ambientale o lo studio di impatto ambientale contengono gli elementi di cui all'allegato G dello stesso decreto n. 357 del 1997 e la valutazione dell'autorità competente si estende alle finalità di conservazione proprie della valutazione d'incidenza oppure dovrà dare atto degli esiti della valutazione di incidenza (...)";*
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica" e ss.mm.ii. come modificato dal D.P.R. 12/03/2003, n. 120 "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 08/09/1997, n. 357, concernente l'attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";
- VISTO** il decreto legislativo 22/01/2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6/07/2002, n. 137" e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge 22/05/2015 n. 68 "Disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente";
- VISTA** la legge regionale 20/11/2015 n. 29 "Norme in materia di tutela delle aree caratterizzate da vulnerabilità ambientale e valenze ambientali e paesaggistiche";
- VISTA** la legge regionale 08/05/2007, n. 13, articolo 1 "Disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti SIC e ZPS";
- VISTE** le "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza" predisposte nell'ambito della attuazione della Strategia Nazionale per la Biodiversità 2011-2020 (SNB) per la corretta attuazione dell'art. 6, commi 2, 3, e 4, della Direttiva 92/43/CEE Habitat, pubblicate sulla G.U. del 28-12-2019 serie generale - n. 303
- VISTO** il decreto assessoriale n. 36/Gab del 14/02/2022 e ss.mm.ii. di *"Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d'incidenza (V.INC.A.), approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28 novembre 2019 e pubblicate sulla G.U.R.I. del 28 dicembre 2019, n. 303";*
- CONSIDERATO** che, secondo quanto disposto dall'art. 1, comma 3, della legge regionale n. 13/07 e dall'art. 4 del D.A. n. 245/GAB del 22/10/2007, la procedura di valutazione di incidenza è di competenza dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- VISTO** il D.P.R. n. 23 del 08/07/2014, concernente il "Regolamento della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di piani e programmi nel territorio della Regione Siciliana";
- VISTA** la delibera di Giunta n. 48 del 26/02/2015 concernente "Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA)", che individua l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente, Autorità Unica Ambientale, ad eccezione dell'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art. 1, comma 6, della legge regionale n. 3 del 09/01/2013;
- VISTA** la legge regionale 07/05/2015 n. 9 del: "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale", ed in particolare l'articolo 91 recante "Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale" come integrato dall'art. 44 della legge regionale 17/03/2016, n. 3 e modificato dall'art. 52 la legge regionale 11/08/2017, n. 16 (esclusione pagamento oneri istruttori amministrazioni regionali);

- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 189 del 21/07/2015 concernente: “Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all’art. 91 della legge regionale 07/05/2015, n. 9 - Criteri per la costituzione-approvazione”, con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell’Assessore Regionale per il Territorio e l’Ambiente, di cui alla nota n. 4648 del 13/07/2015 (Allegato “A” alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione per il rilascio delle autorizzazioni ambientali di competenza regionale di cui all’Art. 91 della l.r. n. 9/2015 (di seguito C.T.S.);
- VISTO** il decreto assessoriale n. 207/GAB del 17/05/2016 di istituzione della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale (di seguito C.T.S.), applicativo dell’art. 91 della L.R. n. 9 del 07/05/2015, così come integrato dall’art. 44 della L.R. 17/03/2016 n. 3, in conformità ai criteri fissati dalla Giunta Regionale con Delibera n. 189 del 21/07/2015;
- VISTI** i provvedimenti di nomina e/o di revoca dei componenti della C.T.S., dati *in primis* dal D.A. n. 230/Gab del 27/05/2016 ed in ultimo dal D.A. n. 44/GAB/2025;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 282 del 09/08/2023 di nomina del presidente C.T.S
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 20/07/2020 che ribadisce l’individuazione dell’Assessorato Regionale del Territorio Ambiente quale Autorità Unica Ambientale;
- VISTO** il D.A. n.53 del 27 febbraio 2020 con il quale è stata approvata “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di Valutazione Ambientale dei Piani e Programmi che riguardano la pianificazione territoriale e la destinazione dei suoli”;
- VISTA** la legge regionale 13/08/2020, n.19 e ss.mm.ii. recante “Norme per il governo del Territorio” ed in particolare l’art. 18 che disciplina la “Valutazione Ambientale Strategica (VAS)” di competenza regionale;
- VISTO** il D.A. n.271 del 23 dicembre 2021 e ss.mm.ii con il quale sono state approvate “Procedure e criteri metodologici per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Piano Urbanistico Generale (PUG) e delle Varianti allo strumento urbanistico vigente in attuazione all’art. 18, comma 6 della legge regionale 13 agosto 2020, n. 19 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 15/04/2021, n. 9 “Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2021. Legge di stabilità regionale” e il supplemento ordinario n. 10 “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2021-2023” (G.U.R.S. n. 17 del 21/04/2021, Parte I), e in particolare l’art. 73 “Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, con cui è stato disposto sia di aumentare da 30 a 60 del numero di commissari della C.T.S., sia di articolare la medesima C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 266 del 17/06/2021 “Attuazione legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, con cui sono state disciplinate sia l’articolazione della C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia (Ambiente - Energia - Pianificazione Territoriale), sia l’organizzazione e la gestione interna delle attività e le modalità di distribuzione dei carichi di lavoro della medesima C.T.S.;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 70 del 10 febbraio 2023, recante “Commissione Tecnica Specialistica di cui all’art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 e ss.mm.ii. e art. 73 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, con la quale sono state apprezzate le proposte modificative della CTS in ordine all’articolazione delle Sottocommissioni, ai requisiti di ammissione richiesti per l’individuazione dei componenti, al regolamento di funzionamento ed ai compensi, nei termini ed alle condizioni descritte nella nota assessoriale prot. n.1471/Gab del 9/02/2023, tenuto conto che nell’ambito delle competenze attribuite alla Sottocommissione Pianificazione Territoriale, devono specificarsi quelle relative alle Zone Economiche Speciali (ZES);
- VISTO** il decreto interdipartimentale dirigenziale n.248 del 05/12/2024, integrato con il decreto n.25/del 30/01/2025 con il quale sono stati approvati gli elenchi dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale (SCMA) e del Pubblico Interessato (PI) da coinvolgere nelle attività di consultazione previste dalla procedura VAS dei piani/programma ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 ss.mm.ii.;

- VISTO** il decreto assessoriale n. 6/GAB del 13/01/2025 di ricomposizione del Nucleo di Coordinamento e di nomina del vicepresidente della C.T.S.;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 22/GAB del 10/02/2025 di funzionamento e organizzazione della C.T.S.;
- VISTA** l'istanza n. 3410, depositata nel Portale Valutazioni Ambientali e Urbanistiche (prot. n. 1067 del 20/01/2025) con la quale il Comune di Scordia (CT) nella sua qualità di Autorità Procedente (di seguito A.P.), ha trasmesso al Servizio 1 DRU di questo Assessorato la documentazione riguardante la VAS, ai sensi dell'art. 13 comma 5 del D. Lgs. 152/2006, della proposta di "Variante Urbanistica al PRG per la riclassificazione Urbanistica in c.da Pinnatazza -Scordia", depositando:

Tipo documento	Codifica	Descrizione	Scala
16 - Rapporto Ambientale		RAPPORTO AMBIENTALE - RELAZIONE. VARIANTE URBANISTICA AL PRG PER LA RICLASSIFICAZIONE DELL'AREA SITA IN C.DA PINNATAZZA, IDENTIFICATA IN CATASTO AL FOGLIO N.24 PART. 3125, PER DECADENZA DEI VINCOLI PREORDINATI ALL'ESPROPRIO.	
07 - Sintesi non tecnica		RAPPORTO AMBIENTALE - SINTESI NON TECNICA. VARIANTE URBANISTICA AL PRG PER LA RICLASSIFICAZIONE DELL'AREA SITA IN C.DA PINNATAZZA, IDENTIFICATA IN CATASTO AL FOGLIO N.24 PART. 3125, PER DECADENZA DEI VINCOLI PREORDINATI ALL'ESPROPRIO.	
99 - Altra Documentazione		RAPPORTO AMBIENTALE - QUESTIONARIO DI CONSULTAZIONE.VARIANTE URBANISTICA AL PRG PER LA RICLASSIFICAZIONE DELL'AREA SITA IN C.DA PINNATAZZA, IDENTIFICATA IN CATASTO AL FOGLIO N.24 PART. 3125, PER DECADENZA DEI VINCOLI PREORDINATI ALL'ESPROPRIO.	
19 - Dichiarazione del professionista che ha redatto la documentazione		DICHIARAZIONE DEL PROFESSIONISTA INCARICATO RELATIVA ALLA VERIDICITÀ DELLA DOCUMENTAZIONE - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ	
19 - Dichiarazione del professionista che ha redatto la documentazione		DICHIARAZIONE COMPETENZE DEL PROFESSIONISTA.DICHIARAZIONE DEL PROFESSIONISTA INCARICATO DELLO STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ	
99 - Altra Documentazione		LETTERA DI INCARICO AL PROFESSIONISTA.AFFIDAMENTO INCARICO PER LA REDAZIONE DELLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) SECONDO QUANTO DISPOSTO DAGLI ARTT. DA 13 A 18 DEL D.LGS. 152/2006 PER LA "VARIANTE AL PRG VIGENTE NEL COMUNE DI SCORDIA".	
35 - Relazione tecnica		VARIANTE URBANISTICA (RELAZIONE ED ELABORATI).RICLASSIFICAZIONE URBANISTICA, PER DECADENZA DEI VINCOLI PREORDINATI ALL'ESPROPRIO, DELL'AREA SITA IN C.DA PINNATAZZA, IDENTIFICATA IN CATASTO AL FOGLIO N.24 PART. 3125 - SCORDIA.	
22 - Elenchi Elaborati		ELENCO ELABORATI.VARIANTE URBANISTICA AL PRG PER LA RICLASSIFICAZIONE DELL'AREA SITA IN C.DA PINNATAZZA, IDENTIFICATA IN CATASTO AL FOGLIO N.24 PART. 3125, PER DECADENZA DEI VINCOLI PREORDINATI ALL'ESPROPRIO.	
90 - SHAPE FILES (ZIP)		INSIEME DEGLI SHAPE FILES.VARIANTE URBANISTICA AL PRG PER LA RICLASSIFICAZIONE DELL'AREA SITA IN C.DA PINNATAZZA, IDENTIFICATA IN CATASTO AL FOGLIO N.24 PART. 3125, PER DECADENZA DEI VINCOLI PREORDINATI ALL'ESPROPRIO.	
04 - Quietanza Oneri istruttori		QUIETANZA PAGAMENTO ONERI ISTRUTTORI.VARIANTE URBANISTICA AL PRG PER LA RICLASSIFICAZIONE DELL'AREA SITA IN C.DA PINNATAZZA, IDENTIFICATA IN CATASTO AL FOGLIO N.24 PART. 3125, PER DECADENZA DEI VINCOLI PREORDINATI ALL'ESPROPRIO.	
01 - Istanza di attivazione della procedura		COMUNICAZIONE AI SENSI DELL'ART.13 COMMA 5 DEL D.LGS.152/2006 E S.M.I. IN MERITO ALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) PER LA VARIANTE URBANISTICA AL PRG PER LA RICLASSIFICAZIONE DELL'AREA SITA IN C.DA PINNATAZZA, SCORDIA.	
02 - Avviso al Pubblico		COMUNICAZIONE DI AVVIO DELLA PUBBLICAZIONE E CONSULTAZIONE AI SENSI DELL'ART.14 DEL D.L.GS. N.152/2006.PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DELLA VARIANTE URBANISTICA AL P.R.G. PER LA RICLASSIFICAZIONE DELL'AREA SITA IN C.DA PINNATAZZA	
29 - Studio Geologico		RELAZIONE GEOLOGICO-TECNICA (INTEGRAZIONE)	
28 - Studio Invarianza Idraulica		STUDIO DI INVARIANZA IDRAULICA (INTEGRAZIONE).	

26 - Valutazione di coerenza AdB/PAI (DSG 790/2023)	SCHEDA DI VALUTAZIONE COERENZA
---	--------------------------------

VISTO che la variante urbanistica non interessa siti Natura 2000;

VISTA la documentazione di piano ed amministrativa, come depositata e pubblicata nel Portale Valutazioni Ambientali e Urbanistiche della Regione Siciliana, al codice procedura n. 3641;

DATO ATTO dello svolgimento della fase di scoping, di cui all'art. 13 comma 1 del D.lgs. 152/2006, come integralmente documentato nel Portale delle Valutazioni Ambientali e Urbanistiche codice procedura n. 2860, come conclusa con la notifica (prot. n. 6528 del 02/05/2024) del parere della CTS n. 185 del 10/04/2024;

DATO ATTO dello svolgimento delle consultazioni di VAS, secondo le modalità previste dall'art. 14 del D.Lgs. 152/2006, nel periodo dal 03/02/2025 al 20/03/2025, tramite la pubblicazione della documentazione relativa alla proposta di piano, alla VAS nel Portale Valutazioni Ambientali e Urbanistiche sul sito dell'A.P., come risultante dalla seguente documentazione:

- avviso pubblico nel Portale delle Valutazioni Ambientali e Urbanistiche del 03/02/2025;
- nota prot. n. 2604 del 03/02/2025 del Comune di Scordia, acquista al prot. DRU n.1685 del 03/02/2025, di pubblicazione dell'avviso, ed invito ai Soggetti Competenti in Materia Ambientale (nel seguito S.C.M.A.) ed al pubblico interessato di far pervenire entro il termine di 45 gg. i propri contributi;

DATO ATTO degli esiti delle consultazioni concluse con le seguenti osservazioni e pareri :

- Nota della Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Catania prot. n. 2592/02 del 06/03/2025 acquisita al prot. DRU n. 3895 del 07/03/2025
- Nota dell'Ispettorato Dipartimentale delle Foreste di Catania prot. n. 28399 del 18/03/2025, acquisita al prot. DRU n.4609 del 19/03/2025;
- Parere Azienda Provinciale di Catania, prot. n.69409 del 24/03/2025, acquisito al prot. DRU n. 4777 del 24/03/2025;
- Nota dell'Autorità di Bacino Distretto Idrografico della Sicilia, Servizio 6, prot. 9263 del 25/03/2025, acquisita al prot. DRU n. 4899 del 25/03/2025;

VISTA la nota del Servizio 1 DRU, prot. n. 4825 del 25/03/2025, di conclusione delle consultazioni ex art. 14 del D. Lgs.152/2006 e comunicazione alla C.T.S. di avvenuta pubblicazione nel Portale delle Valutazioni ambientali Ambientali e Urbanistiche, codice procedura 3641, di tutta la documentazione relativa alla proposta di "Variante Urbanistica al PRG per la riclassificazione Urbanistica in C.da Pinnatazza - Scordia";

VISTA la nota del comune di Scordia acquisita al prot. DRU n. 10691 del 04/07/2025 con la quale trasmette documentazione integrativa in riscontro alla nota Autorità di Bacino Distretto idrografico della Sicilia, Servizio 6, prot. 9263 del 25/03/2025, acquisita al prot. DRU n. 4899 del 25/03/2025;

VISTA la nota assunta al protocollo n. 15839 del 14/10/2025, con la quale è stati trasmesso al Servizio 1 DRU, il parere n. 647 approvate dalla C.T.S. nella seduta plenaria del 30/09/2025;

ACQUISITO il Parere Conclusivo n. 647 approvato dalla C.T.S. nella seduta del 30/09/2025, composto di 11 pagine, che con riferimento alle previsioni dell'art. 15 del D. Lgs. 152/2006 è stato reso parere favorevole in esito alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (ex artt. da 13 a 18 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) per la proposta di "Variante Urbanistica al PRG per la riclassificazione Urbanistica in C.da Pinnatazza - Scordia";

PRESO ATTO dal parere della C.T.S. n. 647, che il Rapporto ambientale è stato redatto e quindi valutato, *"secondo le indicazioni dell'Allegato VI alla Parte II del D.Lgs. 152/2006 e in coerenza con le indicazioni fornite in sede di scoping (parere/contributo n. 185/2024) e con il precedente parere di assoggettabilità n. 5/2023, recependo le 18 condizioni poste dalla CTS"* con riferimento ai punti da a) a j) dell'allegato VI del D.lgs. 152/2006;

VISTO l'art. 12, c. 2 delle Norme di Attuazione del Piano di Assetto Idrogeologico vigente, che assegna alla procedura di VAS il compito di verificare la coerenza con il P.A.I. delle previsioni contenute nei piani di assetto ed uso del territorio;

VISTA la nota dell'Autorità di Bacino Distretto Idrografico della Sicilia, Servizio 6, prot. 9263 del 25/03/2025, acquisita al prot. DRU n. 4899 del 25/03/2025, ed il Parere dell'Autorità di Bacino Distretto Idrografico della Sicilia, Servizio 6, prot. 20241 del 21/07/2025, acquisito al prot. DRU n. 11423 del 21/07/2025 con il quale nulla rileva riguardo al procedimento in oggetto;

PRESO ATTO, dal parere della C.T.S. n. 647, che il Piano proposto dal Comune di Scordia in qualità di Autorità Procedente, *“risulta coerente con il quadro PAI/PGRA e con le relative prescrizioni idrauliche, come da esito istruttorio e parere Autorità di Bacino la Variante puntuale di Scordia risulta coerente con il quadro PAI/PGRA e con le relative prescrizioni idrauliche, come da esito istruttorio e parere Autorità di Bacino”*;

RITENUTO sulla base di quanto sopra esposto di poter concludere il procedimento con parere motivato favorevole (ex art. 15 comma 1 del D.Lgs. 152/2006) relativamente alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS);

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A TERMINE delle vigenti disposizioni

DECRETA

Art.1

Si dispone parere motivato favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche e integrazioni, per la procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) riguardante la proposta di “Variante Urbanistica al PRG per la riclassificazione Urbanistica in C.da Pinnatazza - Scordia”, presentato dal Comune di Scordia (CT), nella qualità di Autorità Procedente, con le motivazioni di cui al Parere n. 647 reso dalla C.T.S. durante la seduta del 30/09/2025 e di cui all'art. 2 del presente decreto, a condizione che siano ottemperate le previsioni di cui agli artt. 3 e 6 del presente decreto.

Art. 2

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto, il Parere Tecnico Specialistico ambientale n. 647 del 30/09/2025 rilasciato dalla C.T.S., composto di 11 pagine, nonché l'attestazione di presenza dei componenti della Commissione dal Presidente della C.T.S., nel quale sono contenute le motivazioni e le considerazioni su cui si fonda la decisione di cui all'art. 1.

Art. 3

L'Autorità Procedente illustrerà, in sede di Dichiarazione di Sintesi, in che modo le considerazioni ambientali sotto formulate sono state integrate nella proposta di “Variante Urbanistica al PRG per la riclassificazione Urbanistica in C.da Pinnatazza - Scordia” e di come si è tenuto conto del Rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni, inclusive delle osservazioni contenute nel parere della CTS n. 647, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il piano adottato.

L'Autorità Procedente, pertanto, prima dell'approvazione, provvederà alle modifiche ed alle integrazioni di tutti i documenti di Piano tenendo conto di tutte le risultanze del parere motivato della CTS di cui all'art. 2.

In particolare, in osservanza al Parere C.T.S n. 647, ed al presente decreto, per garantire la migliore sostenibilità ambientale del Piano, procederà in sede di Dichiarazione di Sintesi a evidenziare:

1. Rispetto delle prescrizioni Autorità di Bacino: inedificabilità P3-P4, principio di invarianza idraulica/idrologica (D.D.G. 102/2021), priorità PAI/PGRA su PRG;
2. Recepimento delle raccomandazioni ASP su acque, rifiuti, acustica, materiali salubri;
3. Recepimento delle prescrizioni Soprintendenza su inserimento paesaggistico, materiali e cromie, verde autoctono, obbligo segnalazione archeologica (art. 90 D.Lgs. 42/2004);
4. Recepimento raccomandazioni Corpo Forestale su mantenimento e incremento delle fasce verdi;
5. Attuazione delle misure di mitigazione e compensazione indicate nel Rapporto Ambientale (SUDS, vasca di laminazione, verde autoctono, schermature, NZEB/FER, tecniche passive);

6. Applicazione integrale del Piano di Monitoraggio Ambientale con indicatori dedicati e Rapporto di Monitoraggio Ambientale (RMA) almeno quinquennale, pubblicato e trasmesso a ARPA Sicilia;
7. Obbligo di recepire le condizioni nella fase attuativa e autorizzativa dei singoli progetti edilizi/opere pubbliche.

Art. 4

L'Autorità procedente porrà in atto tutte le procedure di informazione al pubblico previste dagli artt. 15, 16, 17 e 18 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm. ii, ed in particolare dovrà provvedere:

- alla trasmissione del Piano, del rapporto ambientale, della sintesi non tecnica, insieme con il presente parere motivato e di tutta la documentazione acquisita nell'ambito della consultazione, agli organi competenti all'approvazione del Piano;
- alla pubblicazione sul proprio sito web istituzionale del presente parere;
- alla pubblicazione sul proprio sito web istituzionale della "dichiarazione di sintesi",
- a trasmettere all'Autorità Competente, in formato digitale, la dichiarazione di sintesi e le misure adottate in merito al monitoraggio da inserire sul proprio sito web, al fine di consentire l'attuazione di quanto previsto dall'art.17, comma 1, e dall'art. 18, comma 3.

Art. 5

Ad ogni scadenza prevista dal Piano di Monitoraggio da redigere ed integrare secondo le prescrizioni di cui al punto 6 dell'art. 3 del presente decreto, ovvero entro cinque anni dall'approvazione del Piano, l'Autorità Procedente trasmetterà all'Autorità Competente i risultati del monitoraggio ambientale e le eventuali misure correttive adottate secondo le indicazioni di cui alla lettera i) dell'Allegato VI alla parte seconda del D. Lgs. 152/2006, ai fini:

- sia dell'espressione del parere sui risultati del monitoraggio ambientale e sulle eventuali misure correttive adottate da parte dell'autorità procedente che per la pubblicazione
- della verifica dello stato di attuazione del piano o programma, gli effetti prodotti e il contributo del medesimo al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale definiti dalle strategie di sviluppo sostenibile nazionale e regionali di cui all'articolo 34.
- della pubblicazione attraverso il sito web dell'autorità competente dei risultati del monitoraggio.

Le informazioni raccolte attraverso il monitoraggio sono tenute in conto nel caso di eventuali modifiche al piano e comunque sempre incluse nel quadro conoscitivo dei successivi atti di pianificazione o programmazione relativi al piano.

Art. 6

Il presente provvedimento è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. ed al D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. e solo per le previsioni di piano indicate negli elaborati trasmessi a questo Assessorato.

L'autorità Procedente rimane obbligata ad avviare per i singoli progetti, qualora rientranti nella fattispecie di cui ai commi 6, 7 e 8 del medesimo art. 6 del D. lgs n. 152/2006, le previste procedure di VIA o Assoggettabilità a VIA integrate, ove richiesto, dalla V.Inc.A.

Pertanto, dovranno essere acquisite tutte le autorizzazioni, nulla osta e pareri necessari all'attuazione di quanto previsto nella "Variante Urbanistica al PRG per la riclassificazione Urbanistica in C.da Pinnatazza - Scordia".

Art. 7

Ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D. Lgs. 152/2006, il presente decreto sarà pubblicato integralmente sul sito web istituzionale di questo Assessorato Portale Valutazioni Ambientali e Urbanistiche del Dipartimento Regionale Urbanistica (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>), [Codice di Procedura n. 3641] e, in ossequio all'art. 68 comma 4 della legge regionale n. 21/2014, per esteso nel Portale della Regione Siciliana e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana. Il comune di Scordia, nella qualità di Autorità Procedente, provvederà alla pubblicazione del presente Decreto sul proprio sito web istituzionale.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla sua pubblicazione nella G.U.R.S. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla medesima data di pubblicazione.

Palermo,

L'Assessore
On.le Avv. Giuseppa Savarino



Codice procedura: 3641

Classifica: CT_051_0001VAS

Autorità procedente: COMUNE DI SCORDIA

OGGETTO: PROCEDURA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) PER LA VARIANTE URBANISTICA AL PRG PER LA RICLASSIFICAZIONE DELL'AREA SITA IN C.DA PINNATAZZA - SCORDIA ”.

Procedimento: Parere VAS Conclusivo art 13 comma 5 - art. 15 del Codice dell'Ambiente.

PARERE predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni che sono state fornite dal servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente Regione Siciliana e contenute sul nuovo portale regionale.

PARERE COMMISSIONE T.S. n. 647/2025 del 30.09.2025

VISTA la Direttiva 2001/42/CE del 27 giugno 2001 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

VISTO il Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 Legge 6 luglio 2002, n. 137” e ss.mm.ii.;

VISTA la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 di attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche e s.m.i.;

VISTA la Direttiva 2009/147/UE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

VISTO l'art. 1, comma 3, della L.R. n. 13/07 e l'art. 4 del D.A. n. 245/GAB del 22 ottobre 2007, i quali dispongono che la procedura di valutazione di incidenza è di competenza dell'Assessorato Regionale del

VISTA la Legge Regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e s.m.i. recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTA la Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9: “Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale”, ed in particolare l'articolo 91 recante “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale”;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 23 del 8 Luglio 2014, concernente il “Regolamento della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di piani e programmi nel territorio della Regione Siciliana”;

VISTA la Delibera di Giunta 26/02/2015, n. 48 concernente “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA)”, che individua l'Assessorato Regionale del territorio e dell'Ambiente Autorità Unica Ambientale, con l'eccezione dell'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art. 1, comma 6, della L.R. 09/01/2013, n. 3;



VISTO l'atto di indirizzo assessoriale n. 1484/Gab dell'11 marzo 2015 e ss.mm.ii.;

VISTA la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente impartisce le disposizioni operative in attuazione della Delibera di Giunta n. 48 del 26/02/2015;

VISTA la Delibera di Giunta regionale 21/07/2015 n. 189 concernente: "Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione-approvazione", con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente, di cui alla nota n. 4648 del 13/07/2015 (Allegato "A" alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 207/GAB del 17/05/2016 di istituzione della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, applicativo dell'art. 91 della L.R. 7 maggio 2015 n. 9, così come integrato dall'art. 44 della L.R. 17 marzo n. 3 e dei criteri fissati dalla Giunta Regionale con Delibera n. 189 del 21 luglio 2015;

VISTO il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

VISTO il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;

VISTO il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di n. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;

VISTO il D.A. n. 285/GAB del 3 novembre 2020, di nomina del Segretario della CTS;

VISTO il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di nn. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;

VISTO il D.A. n. 265/GAB del 15 dicembre 2021 che regola il funzionamento di C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale che ha sostituito il D.A. n. 57/GAB del 28 febbraio 2020, pertanto abrogato;

VISTO il D.A. n. 273/GAB del 29 dicembre 2021 di nomina di nn. 30 componenti ad integrazione dei membri già nominati di CTS e di nomina di ulteriori due membri del nucleo di coordinamento;

VISTO il D.A. 36/GAB del 14 febbraio 2022 avente ad oggetto "Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d'incidenza (VincA), approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28 novembre 2019".

VISTO il D.A. n° 24/GAB del 31 gennaio 2022 di nomina di n.1 componente ad integrazione della CTS;

VISTO il D.A. n. 38/GAB del 17/02/2022 che modifica il D.A. n. 265/GAB del 15 dicembre 2021 che regola il funzionamento di C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;



VISTO il D.A. n° 116/GAB del 27/05/2022 di nomina di n. 5 componenti ad integrazione della CTS;

VISTO il D.A. n. 170 del 26 luglio 2022 con il quale è prorogato, senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2022, l'incarico a 21 componenti della commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il nucleo di coordinamento con nuovi componenti;

VISTO il D.A. 310/Gab del 28.12.2022 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo Presidente della CTS.

VISTO il D.A. 06/Gab del 13/01/2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento.

VISTO il D.A. n. 194/GAB del 31/05/2023 che revoca il D.A. n. 265/GAB del 15/12/2022 e attualizza l'organizzazione della CTS, in linea con le previsioni delle recenti modifiche normative ed in conformità alle direttive della Giunta Regionale,

VISTO il D.A.237/GAB del 29/06/23 "Procedure per la Valutazione di Incidenza (VINCA);

VISTO il D.A. n° 252/Gab. del 6 luglio 2023 con il quale è stata prorogata l'efficacia del D.A. n. 265/Gab. del 15 dicembre 2021 e del D.A. n. 06/Gab. del 19 gennaio 2022;

VISTO il D.A. n. 282/GAB del 09/08/2023 con il quale il Prof. Avv. Gaetano Armao è stato nominato Presidente della CTS;

VISTO il D.A. n. 284/GAB del 10/08/2023 con il quale sono stati confermati in via provvisoria i tre coordinatori del nucleo della CTS;

VISTO il D.A. n. 333/GAB del 02/10/2023 con il quale vengono nominati 23 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 365/GAB del 07/11/23 con il quale è stato nominato un nuovo componente della CTS;

VISTO il D.A. n. 372/GAB del 09/11/2023 con il quale è stata rinnovata la nomina del Segretario della CTS;

VISTO il D. A. n. 373/GAB del 09/11/2023 con il quale si è proceduto alla nomina di un nuovo componente della CTS;

VISTO il D.A. n. 381/GAB del 20/11/2023 di nomina di un nuovo componente della CTS;

VISTO il D.A. n. 132/GAB del 17/04/2024 con il quale vengono nominati n. 11 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 307/GAB del 03/10/2024 con il quale vengono nominati n. 2 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 328/GAB del 16/10/2024 con il quale viene nominato n. 1 commissario in aggiunta all'attuale composizione della CTS;



VISTO il D.A. n. 44/GAB del 26/02/2025 con il quale vengono nominati n. 14 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. 22/Gab del 10/02/ 2025 con il quale viene pubblicato il regolamento di Funzionamento della Commissione Tecnica Specialistica;

VISTO il D.A. 44/Gab del 26/02/2025 – di Nomina di 14 nuovi Componenti Commissione Tecnica Specialistica;

VISTO il D.A 46/Gab del 28/02/2025 con il quale sono stati definiti gli organi della Commissione e delle Sottocommissioni, Segretario e Vicepresidente;

VISTO il D.A. n. 91/Gab del 10.04.2025 con il quale sono stati nominati 3 componenti della CTS;

VISTO il D.A. n. 136/Gab del 26.05.2025 con il quale sono stati nominati 4 componenti della CTS;

VISTO il D.A. n. 138/Gab del 28.05.2025 con il quale sono stati nominati 1 componente della CTS;

VISTO il protocollo di legalità stipulato tra la Regione Siciliana-Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, le prefetture della Sicilia e Confindustria Sicilia, del 23 maggio 2011 e s.m.i., ed alla stregua del quale le parti assicurano la massima collaborazione per contrastare le infiltrazioni della criminalità organizzata nell'economia ed in particolare nei settori relativi alle energie rinnovabili ed all'esercizio di cave, impianti relativi al settore dei rifiuti ed a tutti quelli specificati dal predetto protocollo e si impegnano reciprocamente ad assumere ogni utile iniziativa affinché sia assicurato lo scrupoloso solo rispetto delle prescrizioni di cautele dettate a normativa antimafia di quanto disposto dal protocollo e ritenuto che le valutazioni di pertinenza saranno svolte dalla competente amministrazione con sede di emanazione del provvedimento autorizzatorio, abilitativo o concessorio finale;

LETTO il citato protocollo d'intesa e le allegate Linee-guida;

VISTO

- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., parte II, artt. 13–18, recante la disciplina della Valutazione Ambientale Strategica;
- il D.A. 271/GAB del 23.12.2021, recante “Linee guida regionali per lo svolgimento delle procedure di VAS”;
- l'istanza presentata dal Comune di Scordia (al Dipartimento Urbanistica prot. n. 1070 del 20/01/2025), con cui è stata avviata la procedura di VAS ai sensi dell'art. 13, comma 5, del D.Lgs. 152/2006;
- la comunicazione di procedibilità (prot. Dipartimento Urbanistica n. 1439 del 28/01/2025);
- l'avvio delle consultazioni contenente formale comunicazione di avvio consultazioni del Comune di Scordia ai sensi dell'art. 13 comma 5 e dell'art. 14 del D.lgs. 152/06 (**Cod. proced. 3641** - prot. n. 0002604 del 03/02/2025);



- la comunicazione di fine consultazione del Servizio I Pianificazione Territoriale Regionale e Programmazione - Procedure relative a Vas sugli atti di pianificazione urbanistica (prot.n. 4825 del 25/03/2025).

PRESO ATTO

- del Parere CTS n. 5/2023, con cui è stato espresso parere motivato di assoggettabilità a VAS per la Variante di Scordia, con 18 condizioni di approfondimento;
- del Parere/Contributo n. 185/2024 (fase di scoping), che ha richiesto ulteriori integrazioni e approfondimenti ai sensi dell'Allegato VI D.Lgs. 152/2006 e del D.A. 271/2021;
- del Rapporto Ambientale e Sintesi non tecnica (settembre 2024), predisposti dall'Autorità procedente, contenenti analisi ambientali, valutazione delle alternative (incluso scenario 0), misure di mitigazione e Piano di monitoraggio;
- dello Studio di Invarianza Idraulica – integrazione (ottobre 2024, Geol. Longhitano), che ha verificato la compatibilità idraulica e proposto soluzioni SUDS e vasca di laminazione;
- della documentazione integrativa trasmessa al DRU: aggiornamento Studio di compatibilità idraulica (prot. DRA/DRU n. 10691 del 04/07/2025) e nota invio integrazioni (prot. DRA/DRU n. 10989 del 10/07/2025);
- della nota dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia (prot. DRU n. 4899 del 25/03/2025 e prot. DRA/DRU n. 11423 del 21/07/2025), recante parere favorevole con prescrizioni (coerenza con PAI/PGRA, principio di invarianza idraulica, SUDS, divieto edificabilità in aree P3–P4);
- della nota della Soprintendenza BB.CC. di Catania (Sezione per i Beni architettonici e storico artistici, paesaggistici e demotroanropologici- prot. 2592 del 06/03/2025), recante parere favorevole con raccomandazioni di tutela paesaggistica e obbligo di segnalazione dei rinvenimenti archeologici;
- della nota del Comando Corpo Forestale – Ispettorato Ripartimentale CT (prot. 28399 del 18/03/2025, acquisita al DRU prot. 4609 del 19/03/2025), recante parere favorevole e raccomandazioni per il mantenimento di fasce verdi e tutela del patrimonio forestale;
- della nota dell'ASP di Catania (Dipartimento di Prevenzione – U.O.S. Igiene pubblica Territoriale Palagonia - prot. 69409 del 24/03/2025), recante parere favorevole con prescrizioni igienico-sanitarie fatti salvi i diritti di terzi (reti idriche/fognarie, gestione rifiuti di cantiere, acustica, materiali salubri).

VISTO

il Rapporto Ambientale (2024), che ha recepito e sviluppato le 18 condizioni poste dal parere CTS n. 5/2023, approfondite anche alla luce del contributo di *scoping* n. 185/2024:

1. recepimento dei contributi degli SCMA: inseriti e integrati nei quadri conoscitivi;
2. articolazione RA secondo Allegato VI D.Lgs. 152/2006 e D.A. 271/2021: pienamente rispettata;
3. obiettivi ambientali riferiti a strategie UE, nazionali e regionali: richiamati e declinati;



4. individuazione e stima impatti significativi (primari, secondari, cumulativi, sinergici): sviluppata;
5. misure di attenuazione, mitigazione e compensazione: dettagliate per ogni azione;
6. valutazione alternative di Piano e sostenibilità dello scenario selezionato: effettuata, incluso scenario 0;
7. verifica preventiva sistema ambientale e vincolistico, principio di invarianza idraulica, contenimento consumo suolo: inseriti e argomentati;
8. motivazione consumo di suolo in contesto di decrescita demografica → sviluppata e giustificata;
9. analisi scenario 0: descritta e confrontata con evoluzione proposta;
10. accorgimenti tecnici per intercettazione e riuso acque meteoriche, SUDS, vasca di laminazione: inseriti;
11. aree parcheggio con vegetazione autoctona: previste;
12. edifici unifamiliari/bifamiliari con materiali di bioedilizia: previsti;
13. edifici conformi a NZEB, impianti energetici rinnovabili: previsti;
14. ottimizzazione efficienza energetica, uso FER, riduzione riflettanza, uso soluzioni passive: previsti;
15. proposta PMA con indicatori DPSIR, risorse, costi e frequenza aggiornamento: sviluppata;
16. Piano di monitoraggio integrato con indicatori ISPRA, SDGs, Strategia biodiversità: sviluppato;
17. Piano di monitoraggio conforme a D.A. 271/2021 con indicatori descrittivi, di processo ed effetto: presente;
18. Sintesi non tecnica conforme a Linee guida MATTM e D.A. 271/2021: redatta.

CONSIDERATO

- che la Variante urbanistica persegue la riclassificazione dell'area Fig. 24, part. 3125 da zona F3A (verde pubblico attrezzato) a zona C2A (edilizia residenziale pubblica), con conferma della viabilità, a seguito della decadenza del vincolo espropriativo;
- che il RA ha recepito le condizioni poste dalla CTS in sede di screening e *scoping*, sviluppando approfondimenti su impatti, alternative, consumo di suolo, mitigazioni e monitoraggio;
- che lo Studio di Invarianza Idraulica ha dimostrato la compatibilità idraulica dell'intervento e previsto soluzioni SUDS e vasca di laminazione;
- che i pareri pervenuti dagli SCMA sono tutti favorevoli con prescrizioni, compatibili con l'attuazione della variante;
- che la Variante non interessa siti Natura 2000 né aree vincolate in modo ostativo.

LETTA l'ulteriore documentazione depositata ad integrazione.

PRESO ATTO che nel R.A. l'A.P. ha rassegnato quanto segue ai sensi dell'Allegato VI (estratto



adattato al contesto Scordia):

a) Illustrazione dei contenuti, obiettivi principali della variante e rapporto con altri piani/programmi.

La variante puntuale per la riclassificazione del lotto in C.da Pinnatazza persegue: contenimento del consumo di suolo, riqualificazione funzionale coerente con la decadenza del vincolo preordinato all'esproprio, miglioramento energetico-ambientale e tutela paesaggistica; coerenza con Direttiva 2001/42/CE, D.Lgs. 152/2006, D.A. 271/2021, Piano Paesaggistico, PAI/PGRA, PEARS/PRTA/PRGR/PdGA, SNSvS 2030.

b) Stato attuale dell'ambiente ed evoluzione senza piano.

Quadro per componenti (fauna, flora, popolazione/salute, aria, acqua, suolo, paesaggio, fattori climatici, beni materiali/culturali). Scenario 0: permanenza del sotto-utilizzo, assenza di opere idraulico-paesaggistiche dedicate, mancato conseguimento degli obiettivi energetici/ambientali.

c) Caratteristiche ambientali/paesaggistiche delle aree interessate.

Clima mediterraneo con piogge concentrate e estati secche → esigenza di laminazione e drenaggio sostenibile; precauzione idraulica (inedificabilità P3-P4), tutela paesaggistica (verde autoctono, cromie), salute (limiti acustici, materiali salubri), sorveglianza archeologica (art. 90).

CONSIDERATO CHE sulla base degli approfondimenti del R.A. (in base all'ordine e la struttura del Rapporto Ambientale) emerge quanto segue.

a) Contenuti/obiettivi del Piano e rapporto con altri piani/programmi.

- Variante per contenimento suolo, riqualificazione conseguente a decadenza del vincolo, efficienza energetico-ambientale, tutela paesaggistica;
- Coerenza con Direttiva 2001/42/CE, D.Lgs. 152/2006, D.A. 271/2021, Piano Paesaggistico, PAI/PGRA, PEARS/PRTA/PRGR/PdGA, SNSvS 2030;
- Impostazione: inserimento paesaggistico, verde autoctono, SUDS, NZEB, FER a bassa riflettanza, PMA.

b) Stato attuale ed evoluzione senza piano (Scenario 0)

- Quadro per componenti;
- Suolo: periurbano, agro-urbano, mitigazione impermeabilizzazione (aree drenanti/verde).
- Acqua: vasca di laminazione + SUDS, separazione prima pioggia, riuso; non aggravio sul recettore in coerenza con PAI/PGRA/PRLS;
- Aria/rumore: impatti di cantiere mitigati;
- Paesaggio/beni culturali: assenza vincoli ostativi; raccomandazioni Soprintendenza (cromie/materiali/verde) e obbligo segnalazione archeologica;
- Scenario 0: sotto-utilizzo, assenza di opere idraulico-paesaggistiche e mancati benefici energetico-ambientali.

c) Caratteristiche ambientali/paesaggistiche.

- Clima mediterraneo → rafforza laminazione e drenaggio sostenibile;



– Progetto: reversibilità/compatibilità paesaggistica (verde autoctono, schermature, riduzione impermeabili), precauzione idraulica (inedificabilità P3–P4), salute (limiti acustici, materiali salubri), patrimonio culturale (sorveglianza archeologica).

d) Invarianza idraulica/idrologica (mitigazioni “acqua”).

- Recepito D.D.G. 102/2021: portate post \leq pre/limiti ente gestore
- Misure combinabili: vasca di laminazione, SUDS (caditoie filtranti, trincee/aiuole concave, aree drenanti, rain-garden), pavimentazioni permeabili, tetti verdi, separazione prima pioggia, riuso;
- Applicazione cogente in Piani Attuativi e progetti (inclusi parcheggi/infrastrutture);
- Indicatori PMA: impermeabili/permeabili; capacità laminazione; tempi svuotamento; manutenzione SUDS; volumi riuso; % eventi gestiti senza criticità.

e) Approvvigionamento idrico e scarichi fognari (indirizzi gestionali)

- Ammissibilità subordinata a compatibilità del bilancio idrico (eventuali compensazioni comunali);
- Allaccio fognario ove presente, con verifica carichi/depurazione;
- Divieto dispersioni/infiltrazioni lesive di stabilità/falda;
- Ove non allacciabile: impianti locali conformi a D.Lgs. 152/2006 e PdGA; reti duali e riuso meteoriche (WC/irrigazione/lavaggi/antincendio).

f) Uso efficiente risorse energetiche

- Tecniche passive e componenti ad alte prestazioni microclimatiche;
- FER (FV a bassa riflettanza, solare termico), illuminazione efficiente, eventuale centralizzazione impianti;
- Risparmio idrico (aeratori, riduttori, recupero acque piovane).

g) Verde urbano e aree scoperte

- Aree a standard accessibili, fruibili, manutenibili;
- Vegetazione autoctona integrata alla rete ecologica, biofiltri/aiuole concave;
- Parcheggi: riduzione impermeabili, pavimentazioni drenanti, ombreggiamento/mitigazione visiva;
- Urbanizzazioni tali da evitare contaminazione falda.

h) Inquinamento acustico

- Isolamento/insonorizzazione;
- L. 447/1995 e zonizzazione acustica; valutazioni/mitigazioni secondo ASP ove necessario.

i) Biodiversità

- Mantenimento/incremento verde agricolo/seminaturale e rinaturalizzazioni in Zone E: corridoi ecologici e piantumazioni autoctone coerenti con lo studio forestale.

l) Ragioni della scelta e valutazione delle alternative

- Assunta opzione zero, la variante è l'alternativa più sostenibile (nessuna espansione indotta, impatti ridotti con misure idrauliche/paesaggistiche/energetiche);



VISTO i metodi, le fonti e matrici esposti nel R.A: Monitoraggio (PMA/RMA) – PMA: controllo impatti, verifica obiettivi, misure correttive; – indicatori DPSIR allineati a ISPRA/SDGs; – RMA almeno quinquennale (pubblicazione su siti istituzionali Autorità competente/procedente), con possibilità di frequenza maggiore; feedback su indicatori e sugli attuativi.

CONSIDERATO i sistemi predisposti e la coerenza del R.A. con riferimento ai seguenti profili.

SISTEMA INSEDIATIVO E RESIDENZIALE

- 1) Valorizzazione/recupero patrimonio edilizio esistente → parzialmente rilevante: la variante è puntuale e non incide sul centro storico; coerenza tramite inserimento paesaggistico e materiali/cromie compatibili.
- 2) Fabbisogni abitativi → rilevante: il R.A. richiama la verifica ISTAT in sede attuativa (dimensionamento), contenimento consumo suolo e riuso/completamento.

SISTEMA AMBIENTALE, PAESAGGISTICO E BENI CULTURALI

- 3) Valorizzazione beni culturali/ambientali/archeologici → rilevante: parere Soprintendenza, sorveglianza archeologica (art. 90), verde autoctono, schermature.
- 4) Tutela/valorizzazione sistema naturale/paesaggio → rilevante: SUDS, laminazione, riduzione impermeabili, rete ecologica locale.

SISTEMA DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE

- 5) Sostegno attività produttive → non pertinente alla riclassificazione residenziale puntuale; resta la coerenza di contesto (assenza di interferenze con aree produttive).

SISTEMA INFRASTRUTTURALE E MOBILITÀ

- 6) Interventi ad alta utilità sociale/economica → parzialmente rilevante: solo opere locali di accesso e parcheggi “verdi” (drenanti/ombreggio). Nessuna nuova infrastruttura sovracomunale.

GESTIONE E ATTUAZIONE DEL PRG

- 7) Regolamentazione semplice e immediata → rilevante: recepimento in Regolamento edilizio dei criteri di invarianza (D.D.G. 102/2021), reti duali/riuso, NZEB/FER, PMA e indicatori.

CONSIDERATO che la procedura in esame riguarda la VAS della Variante urbanistica puntuale al P.R.G. del Comune di Scordia (riclassificazione del lotto in C.da Pinnatazza, Fg. 24, part. 3125), nella fase conclusiva ai sensi dell’art. 15 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.,

CONSIDERATO E VALUTATO che il Rapporto Ambientale (R.A.) è stato redatto secondo le indicazioni dell’Allegato VI alla Parte II del D.Lgs. 152/2006 e in coerenza con le indicazioni fornite in sede di scoping (parere/contributo n. 185/2024) e con il precedente parere di assoggettabilità n. 5/2023, recependo le 18 condizioni poste dalla CTS;

CONSIDERATO E VALUTATO che dal R.A. emerge l’equilibrio tra contenimento del consumo di suolo, tutela delle componenti ambientali e riqualificazione funzionale coerente con la decadenza del vincolo preordinato all’esproprio, con misure progettuali che privilegiano l’inserimento paesaggistico, la riduzione delle superfici impermeabili e l’efficientamento energetico (edifici NZEB, FER a bassa riflettanza, soluzioni passive);



CONSIDERATO E VALUTATO che il R.A. non evidenzia criticità ambientali rilevanti per l'ambito puntuale di intervento; gli impatti potenziali (essenzialmente di cantiere e di incremento locale di impermeabilizzazione) risultano mitigabili con le misure indicate (verde autoctono, schermature, SUDS, vasca di laminazione, separazione prime piogge, riuso delle meteoriche, materiali salubri e a basso impatto), nel rispetto delle prescrizioni degli SCMA;

CONSIDERATO E VALUTATO che l'Autorità di Bacino ha espresso parere favorevole con prescrizioni, imponendo il rigoroso rispetto del PAI/PGRA, del principio di invarianza idraulica/idrologica (D.D.G. 102/2021), delle inedificabilità in aree P3-P4 e della priorità delle norme PAI sui piani urbanistici; lo Studio di Invarianza Idraulica ha comprovato la compatibilità idraulica del progetto con vasca di laminazione e SUDS, con indicatori di monitoraggio dedicati;

CONSIDERATO E VALUTATO che, ai fini SANITARI/IGIENICO-AMBIENTALI, l'ASP ha reso parere favorevole con raccomandazioni (reti idriche/fognarie, gestione acque meteoriche, gestione rifiuti di cantiere, rispetto limiti acustici, materiali salubri e di bioedilizia), da recepire integralmente nei titoli attuativi;

CONSIDERATO E VALUTATO che, ai fini PAESAGGISTICI/CULTURALI, la Soprintendenza ha espresso parere favorevole con raccomandazioni (cromie/materiali/inserimento paesaggistico, verde autoctono) e obbligo di segnalazione di rinvenimenti archeologici (art. 90 D.Lgs. 42/2004); il Corpo Forestale ha espresso parere favorevole con raccomandazioni per il mantenimento/implementazione delle fasce verdi;

CONSIDERATO E VALUTATO che, ai fini della Valutazione di Incidenza Ambientale, l'area oggetto della Variante non ricade in siti Natura 2000 né determina interferenze dirette con ZSC/ZPS; sulla base del quadro localizzativo e delle misure di mitigazione, si escludono incidenze significative indirette su eventuali siti del contesto territoriale più ampio (assenza di corridoi funzionali direttamente interessati, scala puntuale dell'intervento, misure idrauliche e paesaggistiche di contenimento): ne consegue l'assenza di effetti significativi ai sensi dell'art. 6 della Dir. 92/43/CEE e dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997, fatte salve ulteriori verifiche documentali in sede di titolo abilitativo, ove richieste dall'Autorità competente;

CONSIDERATO E VALUTATO che il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) proposto indichi obiettivi, indicatori (DPSIR, in coerenza con ISPRA/SDGs), soggetti responsabili, costi, reportistica e frequenza del Rapporto di Monitoraggio Ambientale (RMA), prevedendo l'informazione al pubblico (art. 18, c. 3, D.Lgs. 152/2006) e la correzione delle misure in caso di scostamenti;

CONSIDERATO E VALUTATO che l'art. 12, c. 2 delle N.A. del PAI assegna alla VAS la verifica di coerenza con il PAI: la Variante puntuale di Scordia risulta coerente con il quadro PAI/PGRA e con le relative prescrizioni idrauliche, come da esito istruttorio e parere Autorità di Bacino;

VALUTATO conclusivamente che, nel quadro delle prescrizioni impartite dalla CTS e dagli SCMA, gli impatti residui della Variante sono non significativi e controllabili tramite le misure di mitigazione/compensazione e il monitoraggio ambientale previsto; si esclude la sussistenza di effetti significativi diretti o indiretti su siti Natura 2000; si conferma la sostenibilità della Variante rispetto agli obiettivi di protezione ambientale.

RILEVATO che l'area oggetto di variante non ricade in siti Natura 2000 e, sulla base del quadro localizzativo e delle misure di mitigazione, non si configurano incidenze significative su siti Natura 2000 del contesto territoriale.



La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

Esprime **parere motivato favorevole sul procedimento di Valutazione Ambientale Strategica** della Variante puntuale al P.R.G. del Comune di Scordia (C.da Pinnatazza, Fg. 24, part. 3125), ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., con le seguenti condizioni e prescrizioni:

1. Rispetto delle prescrizioni Autorità di Bacino: inedificabilità P3–P4, principio di invarianza idraulica/idrologica (D.D.G. 102/2021), priorità PAI/PGRA su PRG;
2. Recepimento delle raccomandazioni ASP su acque, rifiuti, acustica, materiali salubri;
3. Recepimento delle prescrizioni Soprintendenza su inserimento paesaggistico, materiali e cromie, verde autoctono, obbligo segnalazione archeologica (art. 90 D.Lgs. 42/2004);
4. Recepimento raccomandazioni Corpo Forestale su mantenimento e incremento delle fasce verdi;
5. Attuazione delle misure di mitigazione e compensazione indicate nel Rapporto Ambientale (SUDS, vasca di laminazione, verde autoctono, schermature, NZEB/FER, tecniche passive);
6. Applicazione integrale del Piano di Monitoraggio Ambientale con indicatori dedicati e Rapporto di Monitoraggio Ambientale (RMA) almeno quinquennale, pubblicato e trasmesso a ARPA Sicilia;
7. Obbligo di recepire le condizioni nella fase attuativa e autorizzativa dei singoli progetti edilizi/opere pubbliche.



**ATTESTAZIONE PRESENZA DEI COMPONENTI
ADUNANZA DEL 30.09.2025 COMMISSIONE TECNICA SPECIALISTICA
per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale**

I sottoscritti, preso atto del verbale della riunione del 30.09.2025, attesta il voto dai componenti espresso e verbalizzato e la presenza e l'assenza degli stessi.

1.	ARMAO	Gaetano	PRESENTE
2.	BARATTA	Domenico	PRESENTE
3.	BORDONE	Gaetano	PRESENTE
4.	CASINOTTI	Antonio	PRESENTE Entra 14.01
5.	CASTELLANO	Gianlucio	PRESENTE
6.	CILONA	Renato	PRESENTE
7.	CURRÒ	Gaetano	PRESENTE
8.	D'Amato	Salvatore	PRESENTE
9.	DI ELI	Tiziana	PRESENTE Entra 12.46
10.	D'URSO	Alessio	PRESENTE
11.	FALCONE	Antonio	PRESENTE
12.	FERRAÙ	Giovanni	PRESENTE ESCE 16.15
13.	FICANO	Filippo	PRESENTE
14.	GAMBINO	Antonino	PRESENTE
15.	GENTILE	Giuseppe	PRESENTE
16.	GUGLIELMINO	Antonino	PRESENTE ENTRA 10.52
17.	ILARDA	Gandolfo	PRESENTE
18.	IUDICA	Carmelo	PRESENTE
19.	LATONA	Roberto	PRESENTE Entra 10.57
20.	La Carrubba	Alberto	PRESENTE
21.	MAIO	Pietro	PRESENTE
22.	MANGIAROTTI	Maria Stella	PRESENTE
23.	MARRONE	Roberta	PRESENTE
24.	MARTORANA	Giuseppe	PRESENTE
25.	MELI	Matteo	PRESENTE
26.	MIGNEMI	Giuliano	PRESENTE
27.	MINARDI	Francesco	PRESENTE
28.	MINNELLA	Vincenzo	PRESENTE
29.	MODICA	Dario	ASSENTE
30.	MONTALBANO	Luigi	PRESENTE
31.	ORIFICI	Michele	PRESENTE
32.	PAGANO	Andrea	PRESENTE Entra 12.58
33.	PALADINO	Francesco	PRESENTE
34.	PATANELLA	Vito	ASSENTE
35.	PELLERITO	Santino	PRESENTE
36.	PERGOLIZZI	Michele	PRESENTE
37.	Pisciotta	Antonino	PRESENTE
38.	PUNTARELLO	Giovanni	PRESENTE Entra 10.37 Esce 13.59
39.	RANIOLO	Ignazio	PRESENTE
40.	RONDISVALLE	Fausto	PRESENTE
41.	SALVIA	Pietro	PRESENTE
42.	Santini	Attilio	PRESENTE
43.	SANTORO	Giampiero	PRESENTE Entra 11.36
44.	SAPIA	Giuseppe	PRESENTE
45.	SAVASTA	Giovanni	PRESENTE
46.	SEIDITA	Giuseppe	PRESENTE Esce 15.17
47.	SEMILIA	Barbara	PRESENTE
48.	SEMINARA	Salvatore	PRESENTE
49.	SPINELLO	Daniele	PRESENTE
50.	TOMASINO	Maria Chiara	PRESENTE



51.	Tortora	Adriano	ASSENTE
52.	VERNOLA	Marcello	PRESENTE ENTRA 15.40
53.	VILLA	Daniele	PRESENTE
54.	VIOLA	Salvatore	PRESENTE ESCE 14.20
55.	VOLPE	Gioacchino	PRESENTE

Il Presidente
Prof. Avv. G. Armao

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REGIONE SICILIANA



PARTE PRIMA

Palermo - Venerdì, 5 dicembre 2025

SI PUBBLICA DI REGOLA IL VENERDI'

Sped. in a.p., comma 20/c, art. 2,
l. n. 662/96 - Filiale di Palermo

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: VIA CALTANISSETTA 2-E, 90141 PALERMO
INFORMAZIONI TEL. 091/7074927-930 - ABBONAMENTI TEL. 091/7074943 - INSERZIONI TEL. 091/7074935-897
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) gazzetta.ufficiale@certmail.regione.sicilia.it

La Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana (Parte prima e serie speciale concorsi) è consultabile nel sito ufficiale della Regione www.regione.sicilia.it

AVVISO AGLI ABBONATI

Si ricorda che l'art. 1 della legge regionale 26 giugno 2025, n. 28 ha stabilito che "A far data dall'1 gennaio 2026 la GURS è pubblicata esclusivamente in forma digitale e diffusa in forma telematica" per cui, dalla stessa data, non sarà più attiva nessuna tipologia di abbonamento alla GURS.

S O M M A R I O

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

D.P. n. 4 del 15 settembre 2025.

Inoltro alla Corte dei conti della deliberazione della Giunta regionale 12 settembre 2025, n. 261, recante: "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Regione siciliana 2025/2027 - Piano triennale dei fabbisogni di personale del Comando del Corpo forestale - Modifica sez. 3.3.4.4 "Scelte operative", in ottemperanza alla deliberazione della Giunta regionale 8 agosto 2025, n. 244. Approvazione" pag. 5

DECRETI ASSESSORIALI

Presidenza

D.A.G. n. 304 del 28 novembre 2025.

Prezzi e tariffe della Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana - Anno 2026. pag. 8

Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro

Assessorato della salute

D.I. n. 99 del 21 novembre 2025.

Approvazione dei requisiti per l'attività dei servizi di Drop-In pag. 11

Assessorato della salute

D.A. n. 1282 del 18 novembre 2025.

Contributi in favore delle partorienti delle Isole minori della Regione siciliana - Legge regionale n. 24 del 5 dicembre 2016, art. 13 e successiva legge regionale n. 9 del 15 aprile 2021, art. 40 - Integrazione e modifica pag. 17

D.A. n. 1299 del 19 novembre 2025.

Protocollo d'Intesa tra la Regione siciliana e Federfarma Sicilia per la somministrazione da parte dei farmacisti dei vaccini antinfluenzali e dei vaccini anti Covid-19 pag. 25

D.A. n. 1300 del 19 novembre 2025.

Accordo integrativo regionale per la partecipazione dei medici di medicina generale alla campagna di vaccinazione stagionale antinfluenzale, vaccinazione anti-pneumococcica, anti herpes zoster e prosecuzione campagna vaccinale anti Covid 19. pag. 33

D.A. n. 1308 del 20 novembre 2025.

Accordo regionale per l'integrazione dell'Accordo regionale del 24 settembre 2024 adottato con D.A. n.

D.D.G. n. 295 del 24 novembre 2025 - Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica di una variante puntuale al piano regolatore generale del comune di Trecastagni.

Il Dirigente Generale D.R.U. in qualità di Autorità Competente per la VAS, ha emesso il Decreto n. 295 del 24/11/2025, con il quale decreta che *“la Variante puntuale con eliminazione strada di previsione PRG. Ricadente nel comune di Trecastagni, al foglio 14 nelle particelle n.520, 546,545,544,491,543, , classificato CT_52_03 codice procedura 4122 sia da non assoggettare alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell’art. 12 del D.lgs152/2006 e s.m.i. con le raccomandazioni contenute nel parere n.295 del 24/11/2025 reso dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”*.

L'estensore: Lo Presti

(2025.48.2806)13.b

D.A. n. 337 del 24 novembre 2025 - Parere motivato per la procedura di valutazione ambientale strategica relativa ad una variante urbanistica al piano regolatore generale del comune di Scordia.

Si rende noto che con Decreto Assessoriale n 337 del 24/11/2025 dell’Autorità Competente per la VAS dell’Assessorato Regionale Territorio e Ambiente, in conformità al parere n.647 del 30/09/2025 reso dalla Commissione Tecnica Specialistica per le Autorizzazioni Ambientali di competenza regionale, è stato espresso parere motivato ai sensi e per gli effetti dell’art. 15 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per la procedura di Valutazione Ambientale Strategica relativa “alla variante urbanistica al P.R.G per la riclassificazione dell’area sita in contrada Pinnatazza “ del Comune di Scordia.

La dirigente del servizio 1 del Dipartimento regionale dell’urbanistica: Giordano

(2025.48.2809)13.b

D.A. n. 338 del 24 novembre 2025 - Parere motivato per la procedura di valutazione ambientale strategica relativa alla richiesta di assegnazione nuova classificazione urbanistica del comune di Scicli.

Si rende noto che con Decreto Assessoriale n 338 del 24/11/2025 dell’Autorità Competente per la VAS dell’Assessorato Regionale Territorio e Ambiente, in conformità al parere n.691 del 10/10/2025 reso dalla Commissione Tecnica Specialistica per le Autorizzazioni Ambientali di competenza regionale, è stato espresso parere motivato ai sensi e per gli effetti dell’art. 15 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per la procedura di Valutazione Ambientale Strategica relativa “alla richiesta di assegnazione nuova classificazione urbanistica ” del Comune di Scicli.

La dirigente del servizio 1 del Dipartimento regionale dell’urbanistica: Giordano

(2025.48.2812)13.b